

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1225**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino è al collasso: sovraffollamento, ore e ore in attesa e medici in fuga. Cosa farà la Giunta in merito?**

***Premesso che:***

- il Pronto Soccorso è un'unità operativa dell'ospedale dedicata ai casi di emergenza-urgenza;
- presso il Pronto Soccorso si effettuano le operazioni di diagnosi e cura e si garantisce la prima valutazione dei pazienti;
- presso l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino è attivo uno dei principali Pronto Soccorso di Torino e del Piemonte.

***Rilevato che:***

- da numerose fonti giornalistiche è emerso che i Pronto Soccorso sono diventati reparti, con pazienti in attesa di essere ricoverati per giorni e giorni: i pazienti sono aumentati e i posti letto non bastano;
- i tempi di ricovero presso il Pronto Soccorso del Mauriziano sono piuttosto lunghi: da 2 a 4 giorni;
- i tempi di rivalutazione del paziente in attesa di visita inoltre sono resi complicati dalle condizioni di sovraffollamento e non sempre possono essere rispettati.

***Appurato che:***

- il personale è sotto organico, sempre più provato e demotivato;
- non si effettuano solo esami di routine ma accertamenti sofisticati che andrebbero eseguiti in reparti specialistici.

***Constatato che:***

- in Piemonte dal 2010 al 2020 sono stati tagliati 2.011 posti letto per acuti, con una riduzione del 14%. Negli stessi anni, a fronte di un aumento di 173 posti letto in riabilitazione, sono stati tagliati 440 posti letto in lungodegenza, pari al 33% del totale;
- i sanitari dipendenti del servizio sanitario nel 2010 erano 58.934, nel 2020 invece 55.019, con una riduzione di 3.915 unità complessive;
- nel mese di luglio 2022 si è registrato un incremento del 25% sui carichi di lavoro delle centrali operative, circa mille chiamate al giorno con un picco che ha superato le milleduecento il 25 luglio 2022, un carico esorbitante per la gestione di tale servizio;
- rispetto al mese di luglio 2020, nel 2022 si registra un incremento del 30% nel trasporto presso i Dea Pronto Soccorso da parte del sistema territoriale.

***Considerato che:***

- i cittadini prendono d'assalto il sistema 118 e i Pronto Soccorso perché privi di orari di apertura e chiusura;
- si rendono necessari interventi strutturali per migliorare le condizioni di lavoro nei Pronto Soccorso e il servizio reso alla popolazione: in particolare, l'aumento dei posti letto per pazienti acuti, post-acuti e l'assunzione di adeguato personale;
- distribuire barelle nei reparti, riconvertire degenze specialistiche in aree di attesa per i pazienti possono essere solo scelte emergenziali, in caso di improvviso e massiccio iperafflusso, ma non possono certamente rappresentare proposte concrete di gestione quotidiana dell'attesa di ricovero dei pazienti in Dea.

***Considerato inoltre che:***

- i posti letto presso i Pronto Soccorso dovrebbero essere riservati solo a pazienti in fase acuta.

***INTERROGA***

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore

  

per sapere quali misure intenda mettere in atto la Giunta Regionale per permettere ai Pronto Soccorso del territorio piemontese, in particolare quello dell'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino, di garantire ai cittadini un servizio pienamente funzionale ed efficiente.